

REGOLAMENTO INTERNO

“ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI I.T.I.S. A. ROSSI DI VICENZA” APS

PREMESSA

La seguente premessa fa parte integrante del seguente regolamento che contiene le norme attuative per la vita sociale dell'Associazione di Promozione Sociale Ex Allievi I.T.I.S. A. Rossi di Vicenza. Esso discende dallo **Statuto**, approvato, secondo le vigenti normative in materia (D.lg. 117/2017-C.C. e normativa dell'Ente del Terzo Settore), **il 14 ottobre 2023**, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Vicenza 18 ottobre 2023 con numero 2418 Priv.S.3°.

Il predetto Statuto rimane il riferimento normativo fondamentale.

È doveroso, in questa premessa, ricordare che l'Istituto Tecnico Industriale A. Rossi di Vicenza è stato fondato nel 1878 dal Senatore Alessandro Rossi, con pieno consenso e concorso del Ministero per l'Industria, Agricoltura e Commercio della Provincia e del Comune di Vicenza. Dopo oltre cento anni di attività precorritrice, il progetto del Fondatore è tuttora valido e operante anche in campo nazionale al fine di formare i quadri intermedi dell'industria adeguatamente preparati anche a livello europeo. Questa Associazione, tra le finalità statutarie, si prefigge, tramite i suoi iscritti, di continuare ad essere un punto di riferimento e un luogo di scambio e confronto sulla formazione tecnico scientifica e industriale dei giovani.

Questo Regolamento Interno, si compone di dieci articoli numerati dal n. 01 al n. 10. Nel seguito con la dicitura "Associazione" si intende l'Associazione “EX Allievi I.T.I.S. A. Rossi - Vicenza” di Promozione Sociale e con la dicitura “Direttivo” si intende il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art. 01 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Eventuali future modifiche di questo Regolamento, potranno essere deliberate solo dal Consiglio Direttivo con una maggioranza qualificata pari a 2/3 dei suoi componenti. Le modifiche saranno presentate a livello conoscitivo durante la prima susseguente Assemblea dei Soci. Tacitamente, in sede assembleare, le modifiche o integrazioni del Direttivo sull'attuale Regolamento si daranno per lecitamente attuate e attuabili.

Art. 02 PUBBLICAZIONE

Questo regolamento e le eventuali variazioni successive dovranno essere pubblicati sul sito internet, su altre pagine social ufficiali dell'Associazione e conservati in copia presso la sede legale dell'Associazione stessa.

Art. 03 ANNO SOCIALE

L'anno sociale dell'Associazione segue quello fiscale indicato nello Statuto.

Art. 04 ASSEMBLEE

A termini dell'art. 11 dello Statuto, nelle Assemblee ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Il numero massimo che ciascun associato può rappresentare viene fissato dal presente Regolamento in 3 deleghe. Nelle assemblee, sia ordinaria che straordinaria, sono considerati presenti a tutti gli effetti anche coloro che hanno affidato ad altri soci la delega.

Art. 05 IL DIRETTIVO

L'Associazione viene gestita dal Direttivo che ha potere decisionale sulle scelte organizzative e varie dell'Associazione, nel rispetto della sovranità dello Statuto e dell'Assemblea degli Associati, e se ne fa carico. Esso, è composto dal Presidente, Vice-presidente, Segretario, Tesoriere e da un numero di consiglieri tale che il totale risulti di

7 membri. Oltre a quanto stabilito dallo Statuto, compete al Direttivo la gestione del sito web, la gestione delle relazioni esterne, la gestione e custodia della documentazione e delle attrezzature e, comunque, tutto ciò che si attiene alla vita dell'Associazione. Nello svolgere tali compiti il Direttivo può farsi aiutare da altri Soci e/o non soci ai quali può assegnare incarichi e/o deleghe con competenze definite da apposita delibera che precisi l'oggetto dell'incarico, i limiti e le competenze. L'attività istituzionale del Direttivo e le prestazioni dei Soci sono gratuite. Possono essere assegnati rimborsi per spese sostenute o per eventuali particolari iniziative che prevedano retribuzioni; rimborsi ed eventuali compensi devono comunque essere approvate dal Direttivo stesso. In specifici casi ed a propria discrezione, il Direttivo può decidere di esentare dal pagamento della quota sociale uno o più soci con meriti particolari.

05.01 RIUNIONI DEL DIRETTIVO

Il Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o di suo delegato, e quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri, e comunque almeno una volta ogni sei mesi dall'inizio dell'anno sociale, per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa. Come da Statuto la riunione è validamente costituita quando è presente la maggioranza dei componenti. Un componente del Direttivo può rappresentare per delega un solo altro componente del Direttivo stesso. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice ad eccezione di quanto stabilito all'articolo 05.02 del presente Regolamento.

05.02 ELEZIONI DEL DIRETTIVO

Potranno essere eletti nel Direttivo tutti i soci iscritti a patto che siano in regola con i pagamenti delle quote sociali da almeno 12 mesi. Solo in casi particolari, e motivandone la ragione, il Direttivo in carica, con una votazione che abbia ottenuto almeno i 2/3 di consenso dei presenti alla riunione, può derogare a questa norma e consentire di potersi candidare al soggetto non in regola con la quota sociale da almeno 12 mesi. Il Direttivo viene eletto tra i componenti di un elenco di candidati che si siano dichiarati disponibili proponendo la loro candidatura almeno 5 giorni lavorativi antecedenti la data di svolgimento dell'Assemblea elettiva.

05.03 SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL DIRETTIVO

Quando membri del Direttivo si dimettano per qualsiasi motivo, devono notificare le dimissioni con e-mail o con un documento scritto indirizzati al Presidente, che le metterà all'Ordine del Giorno della prima riunione del Direttivo, dove verranno discusse, accettate o respinte. Se accettate, il Presidente verifica se il primo dei non eletti all'ultima Assemblea elettiva è disponibile ad assumere l'incarico. Se disponibile costui diventa Consigliere a tutti gli effetti assumendo tutte le deleghe avute dal dimissionario. Nel caso di indisponibilità della persona contattata, il Presidente, entro 120 giorni dall'accettazione delle dimissioni, convoca una Assemblea straordinaria per eleggere il nuovo Consigliere che resterà in carica fino al termine della scadenza naturale del Direttivo.

Per il Presidente, Vice-presidente, Tesoriere e Segretario si stabilisce quanto segue:

05.03.1 DIMISSIONI DEL PRESIDENTE

In caso di dimissioni del Presidente, il Vice Presidente ne assume pro tempore la carica con pieni poteri; entro 120 giorni convoca una assemblea per eleggere il nuovo Presidente e, nel frattempo ne fa le veci fino a nuova elezione.

05.03.02 DIMISSIONI DEL VICE-PRESIDENTE

In caso di dimissioni del Vice-presidente il Tesoriere ne assume pro tempore la carica fino alla prima assemblea elettiva successiva alle dimissioni. Nel frattempo si provvederà e reintegrare il Direttivo come da art. 05.03 del presente regolamento.

05.03.02 DIMISSIONI DEL TESORIERE

In caso di dimissioni del Tesoriere il Consiglio nomina al suo interno il sostituto che ne assume pro tempore la carica fino alla prima assemblea successiva alle dimissioni. Se nessun Consigliere fosse disponibile, assume la carica il Vice-presidente. Nel frattempo si provvederà e reintegrare il Direttivo come da art. 05.03 del presente regolamento.

05.03.02 DIMISSIONI DEL SEGRETARIO

In caso di dimissioni del Segretario, il Consiglio nomina al suo interno il sostituto che ne assume pro tempore la carica fino alla prima assemblea successiva alle dimissioni. Se nessun Consigliere fosse disponibile, assume la carica il Vice-presidente. Nel frattempo si provvederà e reintegrare il Direttivo come da art. 05.03 del presente regolamento.

Art. 06 IL PRESIDENTE (vedi art. 16 dello Statuto)

Viene eletto dall'Assemblea elettiva tra una lista di soci che si siano dichiarati disponibili entro e non oltre 5 giorni lavorativi prima dell'Assemblea elettiva. Il candidato deve essere in regola con le quote associative da almeno 12 mesi. Nel caso che nessuno si sia candidato, l'Assemblea può ricercare la disponibilità tra i soci presenti e quindi procedere alla elezione. Il Presidente rappresenta l'Associazione e cura il rapporto con le altre associazioni e organizzazioni private e pubbliche. Ha la firma sociale valida per qualsiasi operazione bancaria, di compravendita o di qualsiasi altra natura a nome dell'Associazione, presiede l'Assemblea degli Associati ed esercita tutte le funzioni demandategli dall'Assemblea. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente, o ad altro componente del Direttivo nominato al suo interno.

Art. 07 07.01 ORGANI DI CONTROLLO (vedi art. 17 dello Statuto) PROBIVIRI

Oltre all'organo, anche monocratico nominato, nei casi previsti dall'art. 1030 del D.lgs. 117/2017 il Direttivo può eleggere *motu proprio* il **Consiglio dei Probiviri** composto da uno o più membri, anche non soci, anche con incarico a termine, comunque a scadenza con il periodo di carica del Direttivo. Il Consiglio dei Probiviri può essere sostituito in tutto od in parte con votazione a semplice maggioranza da parte del Direttivo a meno che non sia in corso un loro giudizio che coinvolga in tutto od in parte i componenti del Direttivo stesso.

Il Consiglio dei Probiviri, se nominato, può essere incaricato a dirimere eventuali aspetti legali ed amministrativi nonché disaccordi e/o inottemperanze tra i soci stessi. Il Consiglio dei Probiviri, su incarico del Direttivo potranno, dopo un primo tentativo di mediazione, proporre sanzioni che potranno essere:

- Richiamo scritto o in sede di Assemblea per comportamenti lievi;
- Sospensione da otto a trenta giorni per casi gravi;
- Cancellazione per morosità protratta nel tempo;
- Espulsione. Quando si accerti che il soggetto con il proprio comportamento pregiudichi gravemente l'attività sociale o l'integrità morale dell'Associazione; o quando si accerti l'indegnità dipendente dalla perdita dei diritti civili, in seguito a sentenza penale di condanna concernente un delitto passata in giudicato per cui non

sia concesso il beneficio condizionale della pena ed il beneficio della non menzione nel casellario giudiziario.

Si ribadisce che i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci sono di esclusiva pertinenza del Direttivo che, esaminate le proposte dei Probiviri, decide liberamente. Per le espulsioni decide l'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo (art. 12 dello Statuto). Se nominati e se convocati, i Probiviri possono essere presenti, come auditori e senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio Direttivo.

07.02. REVISORI

A tutela degli iscritti, il Direttivo può nominare uno o più componenti il Collegio dei Revisori, anche con incarico a termine, comunque a scadenza con il periodo di carica del Direttivo, con il compito di coadiuvare il Tesoriere nella stesura del bilancio sociale e/o verificarlo quando questo fosse stato steso autonomamente dal Tesoriere stesso. Se nominati e se convocati, i Revisori possono essere presenti, come auditori e senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio Direttivo.

Art. 08 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il registro degli associati viene conservato nel rispetto delle vigenti normative sul trattamento e la tutela dei dati personali (D.lgs. 196/03). In qualità di legale rappresentante, il titolare del trattamento è l'Associazione nella persona del Presidente che può delegare altro Consigliere/Segretario/Tesoriere. I dati personali dei soci saranno conservati e trattati esclusivamente per uso interno e non verranno forniti a terze parti in alcun caso, ad eccezione delle Pubbliche Autorità alle quali, su richiesta, dovranno essere forniti per gli scopi previsti dalla legge.

Art 09 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Sono ammessi alle Assemblee tutti i soci in regola con il pagamento della quote sociali che possono essere regolate anche il giorno delle Assemblee stesse. La regolarizzazione del pagamento delle quote consente anche di votare i provvedimenti messi in votazione.

Art. 10 NOMINA AGGREGATI

Qualora ritenuto utile ed in particolari utilità, il Direttivo, a maggioranza semplice, può nominare degli *Aggregati al Consiglio* che si aggiungeranno ai componenti del Direttivo stesso con funzioni specifiche. Gli Aggregati, se nominati e convocati, possono partecipare attivamente alle riunioni del Direttivo ma senza diritto di voto